



generazioni

3° incontro nazionale
sull'educazione
rovereto (tn)
23 - 26 settembre 2010

Crisi da separazione: le parole dei bambini

Parole e disegni per elaborare e accettare un momento difficile come la separazione dei genitori

Le parole e il linguaggio sono fondamentali per la nostra cultura, sono strumento conoscitivo di sé e del mondo, possano essere elementi per la costruzione di una storia. *“Questo vale sempre, tanto più nei momenti di rottura delle relazioni - dice Sandra Dorigotti, Vicepresidente di ALFID (Associazione Laica Famiglie in Difficoltà) che opera a Trento con attività di consulenza e sostegno in situazioni di crisi di coppia - È importante trovare le parole per tenere vive le relazioni: per i bambini è ancora più significativo e strutturante per la loro identità e possibilità di crescita”.*

“Una conflittualità intensa tra i genitori rappresenta una sofferenza marcata per i figli. Spesso si schierano, assumono ruoli diversi, colpevolizzandosi per quello che sta succedendo, sentendosi soli, insicuri”- dice Carmen Cenere, pedagoga e mediatrice familiare, che collabora con il Centro Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica di Milano e con l'ALFID.

Lo spazio per ascoltare i bambini è il Gruppo di parola, un luogo per il sostegno e la condivisione, in cui i bambini, facendo l'esperienza di condividere questo momento con altri bambini nella stessa situazione, capiscono che la separazione dei genitori è un percorso lungo, ma di cui si può parlare e ci si può sentire meno soli. *“Non si insegna ai bambini come comportarsi - spiega Cenere - è uno spazio in cui, in prima persona, si esplorano i vari aspetti del momento, la tristezza, la paura, il bisogno di essere rassicurati, l'esigenza di non essere coinvolti nel conflitto tra mamma e papà”.*

I bambini sono capaci di accettare e affrontare la realtà della separazione, ma bisogna parlarne affinché questa realtà diventi per loro conscia e sia umanizzabile: nei gruppi vengono sollecitati a esprimere i loro sentimenti, è possibile elaborare la parola perché i bambini hanno in comune questo vissuto che è la separazione dei genitori. Il dibattito si chiude con le parole di un bambino, eloquenti nella loro semplicità, che testimoniano una speranza realistica, nell'accettazione della separazione: *“a noi figli ci piace che fate la pace e che vi diate una mano stretta, anche se state in due case diverse”.*

26 SETTEMBRE 2010

UFFICIO STAMPA